

Si spara al cuore per i brutti voti

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 92

MARTEDI' 3 APRILE 1962

Salari e programmazione

Intervenendo nel dibattito, assai utile e importante, che s'è aperto intorno al ruolo che spetta ai sindacati nella prospettiva d'un inizio di programmazione economica...

ALL'INCONTRO TRA GOVERNO, SINDACATI E PADRONATO

CGIL: primo problema libertà nelle fabbriche

Il sindacato unitario solleva anche le questioni della applicazione erga omnes dei contratti collettivi e delle C.I. - Gli incontri triangolari continueranno ogni venerdì al ministero del Lavoro - I temi in programma - Giudizio di Novella sui lavori

A Palazzo Chigi si è svolto ieri pomeriggio il primo, atteso incontro tra il governo e i rappresentanti dei sindacati e delle organizzazioni padronali. A questa prima conferenza triangolare si è voluto dare particolare solennità, nell'intento - ha detto Fanfani nel suo discorso di apertura - di ribadire gli impegni che il governo ha assunto con la sua dichiarazione programmatica sui problemi del lavoro.

In questa prima discussione (che sarà proseguita ogni venerdì presso il Ministero del Lavoro) si è stabilito il metodo con cui le discussioni successive si svolgeranno, i temi che esse avranno per oggetto, il calendario secondo il quale proseguiranno.

Imposta l'apertura delle trattative

Un primo successo degli edili in lotta



Un primo significativo successo è stato ottenuto dai settantamila edili romani che ieri hanno effettuato un nuovo sciopero di 24 ore. Il diniego assoluto su tutte le rivendicazioni avanzate per il rinnovo del contratto integrativo provinciale di lavoro è stato rifiutato dai costruttori.

Fanfani e De Gaulle s'incontrano domani

L'Africa sarà al centro dei colloqui di Torino

Il significato della tesi gollista sull'Europa delle patrie - I rapporti con l'Inghilterra e la posizione di Fanfani e degli « europeisti »

L'incontro che avrà luogo domani a Torino fra il presidente del Consiglio italiano e il generale De Gaulle, è stato sollecitato da quest'ultimo per due ragioni per così dire occasionali, che hanno però diretto riferimento alla sostanza delle questioni più importanti che stanno in questo momento al centro della trattativa all'interno dell'Europa dei sei.

Per il guasto nella rete radar

L'aviazione americana conferma: stava per scoppiare la guerra H

WASHINGTON, 2. - Il comandante Oswald dello stato maggiore dello Strategic Air Command ha ammesso oggi l'esattezza di gran parte delle rivelazioni fatte dal Washington Star. Come è noto l'imponente giornale della capitale ha scritto ieri che durante la crisi di Berlino dello scorso autunno un difetto nel funzionamento della rete radar aveva indotto il comandante dello Strategic Command ad impartire l'ordine a tutte le basi di tener pronti i bombardieri per decollare con le bombe H a bordo.

L'investitore li aveva scaraventati in una cunetta ed era fuggito

Identificato l'autista uccisore dei giovani coniugi

Stava tornando dalla gita con i figli



Francesco Picchiotti e Graziella Pellegrini, i coniugi uccisi dall'auto pirata sulla Tuscolana

Un anziano commerciante di biancheria è il pirata della strada che ha ucciso travolgendoli con la sua « Giulietta » bianca i due giovanissimi coniugi Francesco Picchiotti e Graziella Pellegrini che stavano facendo ritorno a casa lungo la Tuscolana.

La vedova del possidente

ucciso a Mazzarino

Ha accusato fra' Carmelo



MESSINA - La vedova del possidente Cannada non ha avuto paura della mafia ed ha ribellato ieri nel corso di una ferma deposizione, le accuse rivolte in istruttoria contro fra' Carmelo. La signora Cannada, respingendo tutti i tentativi della difesa, ha accusato il vecchio frate di aver agito da intermediario fra suo marito e i mafiosi (Leggite in 5. I servizi dei nostri inviati Giorgio Frasca Polara e Riccardo Longone)

La vedova del possidente

ucciso a Mazzarino

Ha accusato fra' Carmelo

La tremenda sciagura si era verificata domenica sera all'altezza del quindicesimo chilometro della Tuscolana. Le vittime erano giovanissimi: Francesco Picchiotti, un manovale, aveva 27 anni, Graziella Pellegrini non ne aveva ancora 24. Si erano sposati meno di un anno fa; avrebbero avuto il loro primo figlio fra pochi giorni. I corpi dei coniugi sono rimasti tutta la notte nella cunetta: colpiti in pieno dalla « Giulietta », sono stati scagliati sul bordo erboso della strada e, negli ultimi disperati movimenti, sono precipitati nel fossato. L'erba alta li ha nascosti, ha impedito ai numerosi automobiliisti, che nelle ore successive sono passati a pochi metri, di scoprirli e di accorrere in aiuto. Due giovani sono morti così, abbandonati, disanguinati.